



XVI LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 131 DEL 20/02/2025

ROSAIRE Roberto	(Presidente)	(Delega LAVEVAZ)
JORDAN Corrado	(Vicepresidente)	(Presente)
PADOVANI Andrea	(Segretario)	(Presente)
DI MARCO Aldo		(Presente)
GANIS Christian		(Presente)
GUICHARDAZ Erika		(Presente)
PERRON Simone		(Presente)

Partecipano i Consiglieri: AGGRAVI, BRUNOD, CHATRIAN, CRETIER, FOUDDRAZ, LAVY, LUCIANAZ, MINELLI e RESTANO.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 10:50, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione del verbale (resoconto sommario) della riunione n. 129 del 6 febbraio 2025.

Proponente la Giunta regionale (Assessore al turismo, sport e commercio)

- 3) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 5 febbraio 2025, concernente: *"Approvazione, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, della l.r. 19/2001, di disposizioni per la concessione di agevolazioni a sostegno delle attività turistico-ricettive e commerciali. Revoca della DGR 462/2017."*. **SEDE CONSULTIVA (presa d'atto).**
- 4) Audizioni sul **disegno di legge n. 175**, presentato dalla Giunta regionale in data 12 dicembre 2024, concernente: *"Disposizioni per la tutela, la valorizzazione e la promozione dell'artigianato valdostano e nuova disciplina dell'Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition (IVAT), ora denominato l'Artisanà."*:
 - **ore 10.30:** Consiglio di amministrazione dell'IVAT;
 - **ore 11.15:** Presidente della Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales.

* * *



Il Vicepresidente JORDAN, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 1107 in data 14.02.2025.

APPROVAZIONE DEL VERBALE (RESOCONTO SOMMARIO) DELLA RIUNIONE N. 129 DEL 6 FEBBRAIO 2025.

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, il verbale s'intende approvato.

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA IN DATA 5 FEBBRAIO 2025, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 20, COMMA 1, DELLA L.R. 19/2001, DI DISPOSIZIONI PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ TURISTICO-RICETTIVE E COMMERCIALI. REVOCA DELLA DGR 462/2017.". SEDE CONSULTIVA (PRESA D'ATTO).

* * *

L'Assessore al turismo, sport e commercio, Giulio GROSJACQUES, il Coordinatore del Dipartimento turismo, sport e commercio, Enrico DI MARTINO, e il Dirigente della Struttura strutture ricettive e commercio del medesimo Dipartimento, Marco TREVISAN, prendono parte alla riunione alle ore 10.50.

* * *

L'Assessore GROSJACQUES illustra la proposta di deliberazione in oggetto con la quale si propongono, ai sensi dell'articolo 20 della l.r. 19/2001, le nuove disposizioni relative alle condizioni e alle modalità per la concessione delle agevolazioni previste a sostegno delle attività turistico-ricettive e commerciali.

Spiega che l'adeguamento si rende necessario, considerato che il regime di aiuto istituito con la deliberazione della Giunta regionale n. 462/2017 risulta superato e che, pertanto, occorre prendere atto delle modifiche nel frattempo intercorse al quadro legislativo eurounitario di riferimento in materia di aiuti di Stato e quindi adottare nuove disposizioni applicative della l.r. 19/2001, che siano coerenti con i Regolamenti eurounitari attualmente vigenti.

La Consigliera MINELLI chiede chiarimenti in merito alle disposizioni specifiche per la concessione di mutui a tasso agevolato a sostegno delle attività turistico-ricettive indicate nell'Allegato 2, in particolare: sulle iniziative agevolabili per la riorganizzazione delle imprese e sui criteri per la concessione dei mutui alle strutture adibite ad affittacamere.

La Consigliera GUICHARDAZ chiede se ai mutui previsti dal provvedimento in esame possano accedere anche i locatari che non svolgano attività di impresa.



Il Dott. DI MARTINO fa presente che la proposta in oggetto è rivolta alle imprese turistiche-ricettive, mentre coloro che svolgono attività di locazione possono accedere al fondo per la concessione dei mutui a tasso agevolato finalizzato alle ristrutturazioni edilizie.

Fornisce chiarimenti in merito ai criteri per la concessione delle agevolazioni previste per gli affittacamere.

* * *

Alle ore 11.03 l'Assessore GROSJACQUES e i Dirigenti DI MARTINO e TREVISAN abbandonano la riunione.

* * *

La Commissione prende atto.

AUDIZIONI SUL DISEGNO DI LEGGE N. 175, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 12 DICEMBRE 2024, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI PER LA TUTELA, LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DELL'ARTIGIANATO VALDOSTANO E NUOVA DISCIPLINA DELL'INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION (IVAT), ORA DENOMINATO L'ARTISANÀ.":

- Consiglio di amministrazione dell'IVAT;

* * *

Il Presidente, Bruno DOMAINE, e i Consiglieri Yvonne PELLISSIER, Claudio ANZELONI, Dario COQUILLARD e Giulio DEL FINO, dell'IVAT, prendono parte alla riunione alle ore 11.05. Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Vicepresidente JORDAN introduce l'audizione.

Il sig. DOMAINE, nel fare presente che l'IVAT è detentore di competenze specifiche su una serie di aspetti indicati dal disegno di legge in esame, esprime un giudizio positivo sull'impianto del provvedimento.

Illustra brevemente l'attività svolta dall'ente, anche attraverso la rete commerciale delle sue quattro sedi di Aosta, Ayas, Cogne e Courmayeur e di quella espositiva, culturale e didattica del Museo dell'Artigianato di Tradizione (MAV) di Fénis.

Riferisce di avere partecipato alle presentazioni al CdA dell'IVAT, alle diverse categorie di artigiani e alle Cooperative che promuovono le produzioni artigianali tipiche e tradizionali della regione, nella fase preliminare di costruzione del provvedimento in oggetto.

Esprime una serie di considerazioni in ordine ai contenuti del progetto di legge in esame e alle modifiche introdotte rispetto al nome dell'ente - che viene mutato in L'Artisanà - e alla composizione del Consiglio di amministrazione - che vede la riduzione da 5 a 3 membri



con una minor rappresentanza della parte degli artigiani - rimarcando che rimangono invece immutate le finalità dell'ente, di tutela, valorizzazione e sviluppo dell'artigianato valdostano.

Aggiunge che, per quanto riguarda il personale, le future nuove assunzioni rientreranno nel comparto unico regionale.

La Consigliera GUICHARDAZ chiede chiarimenti sull'esame dei contenuti del disegno di legge da parte del Consiglio di amministrazione dell'IVAT, di cui non si ha evidenza dai verbali delle riunioni, a cui ha avuto accesso.

Esprimendo perplessità in merito alla riduzione della componente degli artigiani all'interno del CdA che si propone con il disegno di legge in esame, chiede quale sia la valutazione degli attuali componenti del CdA e se questi non ritengano che tale norma vada in qualche modo a penalizzare il ruolo propositivo degli artigiani.

Chiede inoltre se il CdA abbia avuto modo di esaminare i contenuti del provvedimento in oggetto con i Maestri artigiani, chiarimenti in merito alla composizione e all'attività della Commissione tecnica e valutazioni sulla scelta della costituzione del marchio della Fiera di Sant'Orso con il logo "La Saint Ours" - e se non sia preferibile quello de "La Foire" - e rispetto all'assegnazione dei premi-acquisto.

La Consigliera MINELLI chiede se il CdA abbia esaminato la prima bozza di disegno di legge di revisione della normativa sull'IVAT presentata dall'assessorato nell'autunno del 2023, rilevando che il testo in esame, a differenza di quella prima bozza, anziché affrontare in legge alcune tematiche, le rimanda a successive delibere attuative della Giunta regionale, che rendono oggi difficile capire su che cosa si andrà ad incidere, in quanto non vi è una chiara classificazione dell'artigianato.

Sottolinea l'importanza del ruolo dell'IVAT per quanto riguarda l'aspetto della commercializzazione dei prodotti, che non è più contemplata dal disegno di legge.

Il Consigliere AGGRAVI condivide la perplessità espressa dalla collega Minelli in ordine al rimando a successive deliberazioni di Giunta di una serie di punti che generano incertezza riguardo al percorso che s'intende perseguire e che reputa sia invece necessario definire in legge.

Ritiene che se la volontà della riforma è quella di separare la parte più di indirizzo consulenziale - svolta da specialisti dell'artigianato - da quella gestoria, sia preferibile individuare un amministratore unico per la gestione e dare poi maggior peso ad un Comitato di indirizzo, piuttosto che ad un Comitato tecnico.

Esprime perplessità in merito al fatto che sia prevista una durata quinquennale degli incarichi degli organi dell'ente e del Comitato tecnico.

Il Consigliere LUCIANAZ evidenzia il fatto che tutti gli incarichi degli organi previsti dal disegno di legge sono nominati dalla Giunta regionale.

Chiede notizie in merito all'andamento della gestione dei "corner" artigianali in alcuni punti vendita nei negozi di prossimità.



Il Consigliere CRETIER esprime un giudizio positivo in merito ai corsi di formazione per l'apprendimento delle tecniche artigianali di lavorazione organizzati nelle scuole e chiede una valutazione riguardo alle attività di orientamento e di avvicinamento all'artigianato valdostano rivolto alle giovani generazioni.

Il sig. DOMAINE risponde ai quesiti posti dai Consiglieri.

Il sig. ANZELONI esprime alcune considerazioni in ordine alla nuova composizione del Consiglio di amministrazione de L'Artisanà.

Il sig. COQUILLARD fa presente che il Consiglio di amministrazione non ha dibattuto sul disegno di legge in esame.

Evidenzia alcune criticità riferite alla composizione del nuovo CdA e del Comitato tecnico per la tutela e la valorizzazione dell'artigianato di cui all'articolo 3 e all'eliminazione dell'attività di commercializzazione tra i fini istituzionali dell'IVAT.

* * *

Alle ore 12.00 il Presidente DOMAINE e i Consiglieri PELLISSIER, ANZELONI, COQUILLARD e DEL FINO, dell'IVAT, e la Consigliera GUICHARDAZ abbandonano la riunione.

* * *

Il Vicepresidente JORDAN rammenta che sul provvedimento in oggetto sono state ancora proposte le audizioni dell'Assessore ai beni e alle attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali, della Sovrintendente agli studi e dei Rappresentanti di Confcommercio e di Confesercenti, che saranno calendarizzate in una prossima riunione della Commissione.

La Commissione prende atto.

- ***Presidente della Chambre des entreprises et des activités libérales;***

* * *

Il Presidente della Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales, Roberto SAPIA, e il Direttore generale della Chambre, Vitaliano VITALI, e il Consigliere CHATRIAN prendono parte alla riunione alle ore 12.05.

* * *

Il sig. SAPIA evidenzia positivamente l'intento del disegno di legge di aggiornare la normativa vigente, dando ordine e organicità alla materia dell'artigianato, attraverso l'adozione di una legge quadro che demanda a successive deliberazioni della Giunta regionale gli aspetti più di dettaglio.



Rileva che il provvedimento pone attenzione al mantenimento della tutela dell'artigianato storico di tradizione, ma tenendo conto anche della possibile futura evoluzione del settore per il cambiamento dei tempi, delle tecnologie e del gusto delle persone e degli artigiani.

Evidenzia la stretta correlazione che la Chambre ha con il mondo dell'artigianato di professione per gli aspetti legati alla registrazione e alla certificazione delle imprese artigiane, per la certificazione delle competenze, il sostegno e le agevolazioni, ma anche gli studi, il monitoraggio, la promozione e il supporto all'internazionalizzazione delle imprese.

* * *

Alle ore 12.20 il Consigliere PADOVANI abbandona la riunione e delega il Consigliere CRETIER a sostituirlo.

* * *

La Consigliera MINELLI pone in evidenza il fatto che il disegno di legge non prevede una precisa classificazione dell'artigianato, rimandandone la sua definizione a successive deliberazioni della Giunta regionale.

Chiede una valutazione della Chambre sugli aspetti dell'artigianato connessi all'attività prettamente commerciale delle imprese.

Ritiene importante nell'ambito dell'istruzione professionale prevedere degli indirizzi nel settore dell'artigianato, e al di là di corsi particolari, anche un impegno a livello di corsi facoltativi e di opportunità, per potenziare l'aspetto dell'artigianato.

Chiede se la Chambre sia stata coinvolta nelle fasi di predisposizione del disegno di legge.

Il Consigliere AGGRAVI chiede se siano emersi eventuali segnali da parte delle associazioni di categoria e se si ritenga possibile poter intervenire con un provvedimento a sostegno, rispetto al fatto che, a causa del passaggio generazionale, vi sono imprese di artigianato di tradizione, che producono anche oggettistica in serie, che rischiano di chiudere, causando una perdita non soltanto di una storia e di una tradizione, ma anche di un'attività economica sul territorio.

Chiede inoltre come si ponga la Chambre rispetto al tema dell'internazionalizzazione e della partecipazione ad importanti manifestazioni, che danno lustro e valorizzazione alla Valle e all'artigiano.

Il sig. SAPIA esprime una serie di considerazioni in ordine ai quesiti posti dai Consiglieri.

* * *

Alle ore 12.40 il Presidente SAPIA e il Direttore generale VITALI della Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales abbandonano la riunione.

* * *



La Commissione prende atto.

Il Vicepresidente JORDAN chiude la seduta alle ore 12.40.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 10/04/2025